

Avvisi

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Proponente CE.RE.BA.

Determinazione Dirigenziale n. 1606 del 20/03/2018

OGGETTO: Determinazione Dirigenziale n.1606/2018: "Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006, ed L.R. 11/2001 come modificata dalla L.R. 4/2014. Progetto di ampliamento impianto esistente per attività di smaltimento e di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in agro di Rutigliano S.P. n. 240 delle Grotte Orientali. Proponente: CE.RE.BA. s.n.c."

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

"...omissis ..."

DETERMINA

- 1) per quanto in premessa riportato che qui viene integralmente assunto, di escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.20 c. 5 del D. Lgs. n.152/06 ed in conformità al parere del Comitato provinciale per la VIA così come richiamato in premessa, il progetto presentato dalla Società CE.RE.BA. di Arnese Caterina, Maurantonio Marcello e Ivan s.n.c., con sede in Rutigliano alla S.P. n. 240 delle Grotte Orientali Km.12,80, foglio 21 p.lle 481, 1036 e 1340 relativamente al progetto di ampliamento impianto esistente per attività di smaltimento e di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in agro di Rutigliano S.P. n. 240 delle Grotte Orientali Km.12,80, secondo la soluzione progettuale indicata dagli elaborati prodotti;
- 2) la Società CE.RE.BA. di Arnese Caterina, Maurantonio Marcello e Ivan s.n.c.. è obbligata al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) L'area di messa in riserva deve risultare organizzata in aree distinte per specifiche tipologie di rifiuti omogenee, delimitate da appositi separatori che ne impediscano la miscelazione. Le specifiche aree dovranno essere dotate di apposita cartellonistica informativa che faccia specifico riferimento alla tipologia del materiale stoccato.
 - b) Provvedere alla bagnatura con acqua nebulizzata dei cumuli di rifiuti stoccati sull'area di messa in riserva, al fine di limitare significativamente l'eventuale produzione e dispersione delle polveri. Il sistema di diffusione delle acque dovrà essere progettato in modo tale da collocare gli appositi irrigatori in punti strategici tali da garantire la completa copertura dell'area predetta. Tale sistema di bagnatura dovrà essere attivato automaticamente (quando vi siano presenti rifiuti stoccati sull'area di messa in riserva), tramite apposito anemometro nel momento in cui sussistano condizioni meteorologicamente sfavorevoli (ad esempio giornate particolarmente ventose).
 - c) Impedire il rilascio nel sottosuolo delle acque meteoriche nell'area dove vengono stoccati i cumuli di rifiuti ed altresì nell'area ove vengono sottoposti a lavaggio gli automezzi, questi devono essere dotati di una idonea pavimentazione impermeabile munita di cordolo di contenimento avente opportuna pendenza verso le griglie di captazione e convogliamento verso le vasche di raccolta. Tali aree devono essere dotate di opportuna cartellonistica riportante indicazioni procedurali e di sicurezza.
 - d) Attuare apposite procedure di raccolta e gestione delle acque destinate all'abbattimento delle polveri aerodisperse al fine di ottimizzare il risparmio delle risorse idriche.
 - e) Dotare l'area di sosta dei mezzi di appositi sistemi di bonifica dei materiali lubrificanti, qualora si verificassero eventi accidentali che ne abbiano determinato lo sversamento. In tali casi si dovranno rispettare apposite procedure redatte allo scopo.

- f) Adottare tutte le cautele per impedire la dispersione di polveri, in particolare:
 - g) ridurre al minimo le distanze di movimentazione;
 - h) evitare la movimentazione del materiale durante condizioni meteorologiche di forte ventosità;
 - i) utilizzare idonei sistemi di copertura (ad es. teloni) degli automezzi cassonati e dei cassoni scarrabili, adibiti al trasporto dei materiali in ingresso/uscita dell'impianto al fine di evitare la diffusione del materiale polverulento durante il tragitto dello stesso;
 - j) scegliere la giusta posizione di carico/scarico dei mezzi ed altresì deve essere rispettata la velocità massima di movimentazione dei mezzi, a passo d'uomo, nonché la corretta disposizione e/o stivaggio del carico e la perfetta chiusura del portellone posteriore del cassone movimentato, onde evitare qualsiasi situazione di pericolo;
 - k) Minimizzare, al fine di ridurre gli impatti dovuti principalmente all'innalzamento di polveri ed alla produzione di rumori in fase di esercizio, i tempi di stazionamento "a motore acceso" degli automezzi durante le operazioni di carico e scarico;
 - l) Garantire la completa funzionalità ed efficienza delle attrezzature e dei macchinari, provvedendo periodicamente alle normali operazioni di manutenzione ordinaria e/o straordinaria previste.
 - m) Provvedere al fine di evitare punte di traffico veicolare concentrate in determinate ore del giorno, alla pianificazione dei conferimenti presso l'impianto, in modo da ridurre anche i tempi di attesa.
 - n) Qualora durante i lavori in argomento dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. n.42/2004, la Società è tenuta a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione alla Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari.
- 3) Il parere del il Comitato V.I.A. espresso nella seduta del 25/09/2017, allegato sotto la lettera A), costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - 4) sono fatte salve le autorizzazioni i nulla osta, le autorizzazioni di competenza di altri Enti in ottemperanza delle vigenti disposizioni legislative in materia ambientale;
 - 5) di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal momento della sua emanazione;
 - 6) di notificare il presente provvedimento al Comune di Rutigliano, all'ARPA Puglia, alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale per la Puglia, all'Autorità di Bacino della Puglia, al Sindaco della Città Metropolitana di Bari e alla Ditta interessata;
 - 7) di comunicare il presente provvedimento al Servizio Polizia Metropolitana, affinché siano disposti i prescritti controlli ambientali previsti per legge;
 - 8) di pubblicare la presente determinazione sul sito web di questa Amministrazione;
 - 9) di pubblicare estratto della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - 10) di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad impegno di spesa;
 - 11) di dare atto che la stessa va pubblicata all'Albo pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi;
 - 12) di precisare, ai sensi dell'art.3, comma 4 della L. 241/90, che avverso la presente determinazione è possibile presentare ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla piena conoscenza, ovvero in alternativa ricorso straordinario dinanzi al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla piena conoscenza.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Armando Diamanti

Il Dirigente
Arch. Nicolò Visaggio